

**ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI LATINA
VIA PIER LUIGI NERVI 228 SCALA P - 04100 LATINA**

DELIBERAZIONE 38/26

**DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DELLE
PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI LATINA**

OGGETTO:

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 per fornitura Affidamento fornitura arredi da ufficio sede Opi di Latina; CPV 39130000-2

L'anno 2026 il giorno 03 del mese di giugno alle ore 15.30 presso la Sala Riunioni della sede TSRM- PSTRP della Provincia di Latina, sita in Viale XXI Aprile, 53 - Scala "B" - 7° piano interno 20, il Consiglio si riunisce per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno con la presenza di

Verbale n. 489(05/26) del 03/06/2026

COMPONENTI		ASSENTI	PRESENTI
Presidente	GIULIANI Ivano		X
Vice Presidente	REGINELLI Alessio		X
Tesoriere	MELFI Antonio		X
Segretario	FORCINA Matteo		X
Consigliere	CAROCCI Franco		X
Consigliere	COPPOLA Valentino		X
Consigliere	DI MAURO Silvano		X
Consigliere	MAGGIARRA Simone		X
Consigliere	MASTROBATTISTA Stefano	X	
Consigliere	MILANI Emiliano		X
Consigliere	PECORILLI Sonia	X	
Consigliere	PIACENTINI Elisa		X
Consigliere	SANTUCCI Giovanni	X	
Consigliere	TAURISANO Stefania	X	
Consigliere	TONINI Ernesta		X

Constatata la presenza del numero legale

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO CON VOTI

COMPONENTI		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
Presidente	GIULIANI Ivano	X		
Vice Presidente	REGINELLI Alessio	X		
Tesoriere	MELFI Antonio	X		
Segretario	FORCINA Matteo	X		
Consigliere	CAROCCI Franco	X		
Consigliere	COPPOLA Valentino	X		
Consigliere	DI MAURO Silvano	X		
Consigliere	MAGGIARRA Simone	X		
Consigliere	MASTROBATTISTA Stefano			
Consigliere	MILANI Emiliano	X		
Consigliere	PECORILLI Sonia			
Consigliere	PIACENTINI Elisa	X		
Consigliere	SANTUCCI Giovanni			
Consigliere	TAURISANO Stefania			
Consigliere	TONINI Ernesta	X		

Favorevoli: 11
Contrari: 0
Astenuti: 0

Presentazione e discussione II CONSIGLIO DIRETTIVO

costituito secondo quanto disposto dal verbale 469 (08/24) del giorno 24/10/2024, nel rispetto delle attribuzioni di cui al capo I e capo II del Dlcp n. 233/46 così come modificati dall'art. 4 della Legge 11 gennaio 2018 n. 3

Convocato con nota PEC del giorno 28/05/2026 al numero di protocollo 0002287/2026/ipasv_lt/A19015E/P

VISTI

- il DLCP n. 233/46 e successive modifiche e integrazioni
- il DPR n. 221/50
- la Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni
- Vista la legge 3/2018 "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute"
- l'art. 3 della legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari
- il Regolamento disciplinante l'attività degli organi dell'Ordine di Latina
- le linee guida per la gestione dei provvedimenti degli organi collegiali per i Collegi ora OPI
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'OPI di Latina approvato con delibera n. 27/14 Verbale 350 (04/14) del 29 aprile 2014
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), che impone agli enti pubblici di adottare soluzioni informatiche sicure, interoperabili e idonee a garantire la continuità operativa;
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), in tema di sicurezza e protezione dei dati personali trattati dai sistemi informatici dell'Ente;
- Le linee guida interne per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie adottato con Delibera n. 75 – Verbale del 25/06/2025

VISTI in particolar modo gli articoli:

- 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;
- 58 del d.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI:

- il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il d.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione

PREMESSO CHE

-con delibera n. 94 del giorno 08/09/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2026, approvato in Assemblea Ordinaria degli iscritti in data 22 ottobre 2025

Premesso che:

- l'Ente ha recentemente concluso interventi di riorganizzazione funzionale, riqualificazione e ristrutturazione dei locali destinati ad uso ufficio, finalizzati al miglioramento delle condizioni operative del personale dipendente e all'ottimizzazione degli spazi lavorativi;
- nell'ambito dei predetti interventi si rende necessario completare l'allestimento degli ambienti mediante l'acquisizione di nuovi arredi destinati alle postazioni operative del personale, al fine di garantire adeguati standard di funzionalità, ergonomia, uniformità estetica e razionalizzazione logistica degli spazi;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura dei seguenti mobili/arredi:

-n. 4 scrivanie operative;

-n. 4 sedie da ufficio;

considerato che gli arredi oggetto della fornitura dovranno risultare pienamente compatibili con la configurazione degli ambienti recentemente ristrutturati, nonché coerenti, sotto il profilo funzionale, qualitativo ed estetico, con gli ulteriori elementi di arredo già presenti presso gli uffici dell'Ente, al fine di assicurare uniformità e continuità nell'allestimento complessivo degli spazi.

PRESO ATTO

che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto non è suddivisibile in lotti in quanto l'importo dell'affidamento è di bassa entità;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO ALTRESI'

Che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: acquisto licenza antivirus

Importo del contratto: 1.321,00

Durata del contratto: entro sette giorni dalla stipula del contratto

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 mediante la richiesta di un solo preventivo;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento

Modifica del contratto in fase di esecuzione:

Il contratto in corso di esecuzione, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (massimo 6 mesi), c.d. proroga tecnica, ex art. 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

CONSIDERATO:

-che l'esecuzione dell'affidamento deve svolgersi nel rispetto dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi vigenti (solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento) nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

-che l'importo del presente affidamento (inferiore ad euro 140.000,00/150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi/dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO

preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RILEVATO ALTRESI':

-che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

-che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

-che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

-che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

-che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023, con esenzione per contratti di importo inferiore a € 40.000,00;

-che trattandosi di una ditta individuale priva di dipendenti non è prevista l'applicazione di CCNL

TENUTO CONTO

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

RILEVATO che l'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per le procedure di affidamento e esecuzione dei contratti pubblici.

RITENUTO

Di dover utilizzare lo strumento PAD MEPA, in quanto, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 36/2023, è divenuto definitivamente obbligatorio l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate ex art. 26 D.lgs. n. 36/2023 per qualsiasi importo di affidamento e per l'intero ciclo di vita dell'appalto, fermo restando l'obbligo di acquisizione del CIG mediante piattaforma PCP di ANAC e invio scheda AD5, quale modalità suppletiva per difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale;

PRECISATO

-che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

-che inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, non trattandosi di appalto complesso considerato l'oggetto dello stesso e, dunque, della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante

Dato atto

ai fini dell'individuazione della soluzione maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione, è stata svolta preventiva attività istruttoria e ricognitiva di mercato mediante acquisizione informale di preventivi, informazioni commerciali, schede tecniche e proposte economiche da parte di operatori economici attivi nel settore dell'arredo per ufficio, ed in particolare:

- IKEA ITALIA RETAIL S.R.L., Partita IVA: 02992760963, Codice Fiscale: 11574560154 Sede Legale: Strada Provinciale 208 n. 3, 20061 Carugate (MI), per un importo complessivo pari ad euro 914,26 oltre Iva - preventivo acquisito numero di protocollo 0002317 del 03 giugno 2026 per un totale complessivo di €1.082,79 oltre Iva per un totale complessivo di €1.321,00

- Iris Mobili S.r.l., Codice Fiscale: 06888411003 Sede Legale: Via Gregorio VII n. 474 - 00165, Roma (RM) per un importo complessivo pari ad euro 955,84 iva inclusa, trasporto e montaggio preventivo acquisito numero di protocollo 0002283 in data 27.05.2026 complessivo di €675,41 oltre Iva per un complessivo di € 863,12

I predetti preventivi, completi delle specifiche tecniche, qualitative, dimensionali ed economiche relative ai beni proposti, sono allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato altresì che

-l'operatore economico **IKEA ITALIA RETAIL S.R.L.**, risulta regolarmente abilitato ed operativo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nell'ambito delle categorie merceologiche pertinenti alla fornitura oggetto del presente atto;

Inoltre, all'esito dell'istruttoria comparativa svolta, i prodotti commercializzati da **IKEA ITALIA RETAIL S.R.L.** sono risultati quelli maggiormente idonei a soddisfare le esigenze organizzative e funzionali dell'Ente. Pur in presenza di una offerta economicamente inferiore, la proposta di **IKEA ITALIA RETAIL S.R.L.** è stata ritenuta complessivamente più conveniente in considerazione delle caratteristiche qualitative, funzionali e prestazionali dei prodotti offerti, con particolare riferimento a:

- alla migliore compatibilità dimensionale rispetto agli spazi disponibili;

- alla maggiore uniformità estetica e cromatica rispetto agli arredi già installati;
- alla coerenza progettuale con gli interventi di ristrutturazione recentemente eseguiti;
- alla funzionalità operativa degli arredi proposti;
- al miglior grado di integrazione complessiva con il contesto logistico e organizzativo degli uffici interessati;

-risulta pertanto possibile procedere all'acquisizione della fornitura **mediante Trattativa Diretta**, nel rispetto della normativa vigente in materia di approvvigionamenti telematici delle pubbliche amministrazioni;

-L'operatore economico **Iris Mobili S.r.l.**, pur essendo stato oggetto di valutazione comparativa nell'ambito dell'istruttoria di mercato svolta, non risulta attualmente utilizzabile tramite analoga procedura telematica sul MEPA per la specifica fornitura oggetto del presente provvedimento; inoltre, i prodotti proposti presentano caratteristiche meno rispondenti alle esigenze di questa Amministrazione.

VERIFICATO

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

che non sussistono rischi da interferenze e che, quindi, non sussiste l'obbligo di redigere il Duvri e che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00

RITENUTO

Di affidare a **IKEA ITALIA RETAIL S.R.L.**, Partita IVA 02992760963, Codice Fiscale 11574560154, con sede legale in Strada Provinciale 208 n. 3, 20061 Carugate (MI), la fornitura in oggetto per l'importo di **€ 1.082,79 oltre IVA di legge**, per un totale complessivo iva inclusa di **€ 1.321,00**

L'affidamento è motivato dal fatto che, all'esito dell'istruttoria comparativa svolta e della valutazione delle offerte disponibili sul mercato, la proposta presentata da IKEA ITALIA RETAIL S.R.L., pur non risultando quella al prezzo più basso, è stata ritenuta la più idonea a soddisfare le esigenze organizzative e funzionali della Stazione Appaltante, in ragione del migliore rapporto tra qualità, caratteristiche tecniche, funzionalità e costo complessivo della fornitura. La stessa è stata pertanto valutata come complessivamente più conveniente e vantaggiosa per l'Amministrazione.

La scelta è stata altresì effettuata tenendo conto della comparazione con i prezzi di mercato consultabili online e con il preventivo acquisito da altro operatore economico.

L'operatore economico risulta inoltre in possesso di adeguata e comprovata esperienza nel settore di riferimento, come desumibile dalla documentazione agli atti, tale da garantire la corretta, puntuale ed efficace esecuzione delle prestazioni contrattuali.

CONSIDERATO

-che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

DATO ATTO

che ai sensi dell'art. 52, comma1, del D.lgs. n. 36/2023, è stata acquisita l'attestazione resa tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'operatore economico relativamente al possesso dei requisiti di carattere generale previsti dagli artt. 94/98 del Codice richiesti trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro;

DATO ATTO ALTRESÌ

che per l'operatore economico affidatario è stata accertata la pregressa e documentata esperienza analoga a quella oggetto del presente affidamento;

VISTA

la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

DATO ATTO

che il rapporto contrattuale sarà perfezionato anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice tramite PEC;

ACCERTATO

che la dott.ssa Aruta Palma non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che pertanto nulla osta alla sua nomina di RUP;

DATO ATTO

che per il predetto servizio verrà acquisito il CIG, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. n. 136/2010 tramite piattaforma PAD MEPA

ACCERTATO che l'impegno di spesa è stato ricompreso nel bilancio di previsione anno 2025 come voce di costo da imputare sul capitolo "**C: 1 2.23.1.0: Acquisto beni durevoli opere immobiliari**" e che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo "**C: 1 2.23.1.0 : Acquisto beni durevoli opere immobiliari**" dell'Assestamento di Bilancio di Previsione 2026 è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

VERIFICATO

che il RUP, nominato con la presente deliberazione, non versa in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

RITENUTO

di assumere idoneo impegno di spesa;

All'unanimità con voto favorevole,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. **DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola **IKEA ITALIA RETAIL S.R.L., Partita IVA: 02992760963, Codice Fiscale: 11574560154 Sede Legale: Strada Provinciale 208 n. 3, 20061 Carugate (MI), – per acquisito numero 4 scrivanie rovere/bianco dimensioni 120*60 e quattro sedie da ufficio con braccioli nero compreso di trasporto e appuntamento con preavviso**, per un importo pari a 1.082,79 oltre Iva come per legge, come per legge **mediante Trattativa Diretta da espletarsi sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)** precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo
3. **DI CONFERMARE** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI)
4. **DI DISPORRE** la nomina del RUP nella persona dell'impiegata, Dott.ssa Palma Aruta;
5. **DI DARE ATTO** che, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
6. **DI DISPORRE** che, alla presente determinazione, seguirà apposito "Documento di Stipula" perfezionato tramite la piattaforma MEPA assuma la forma di documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dall'ente e trasmesso all'operatore per il completamento della transazione elettronica con acquisizione di firma per accettazione
7. **DI ALLEGARE** alla presente deliberazione il preventivo ricevuto, comprensivo delle specifiche della fornitura, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente

delibera

8. **DI IMPEGNARE** le predette somme nei limiti di bilancio pari ad € 1.321,00 (milletrecentoventuno/00) omnicomprensivi da porsi a carico dell'assestamento del bilancio di previsione per l'anno 2026, **sul Capitolo di spesa C: 2.23.1.0 : R - Acquisto beni durevoli opere immobiliari**
9. **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
10. **DI DARE ATTO** che per l'affidamento di che trattasi verrà acquisito il codice CIG e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii.

11. DI PRECISARE

-che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico dovrà attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

12. DI DEMANDARE al RUP:

-anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

-gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023 e di cui al D.lgs. 33/2013;

13. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Matteo Forcina

Il Presidente
Ivano Giuliani

Visto,
a conferma della disponibilità di bilancio e della relativa assunzione di spesa
Il tesoriere
Antonio Melfi

"L'originale della presente deliberazione è detenuta agli atti presso l'ufficio di Segreteria"